

LA BUFALA DELLA SOCIAL CARD (30-11-2008)

DAL BLOG DI ANTONIO DI PIETRO SI RIPORTA:

{moseasymedia media= <http://youtube.com/watch/v/FkzITqFEvm8> title=L'elemosina}

Oggi vi voglio parlare di questa storia della **Social Card** che il governo **Berlusconi** ha proposto per venire incontro ai poveri. Non ho nulla in contrario, anzi, vorrei che ai poveri si desse il più possibile, e non solo quei 40 euro al mese, ossia 1 euro e venti al giorno, che si propongono. Ben venga qualsiasi cosa, ma non sotto

forma di elemosina

così sfacciata. Rifletteteci un attimo. L'hanno chiamata Social Card, in inglese, ossia la “

tessera del pane

”. Ci sono modi e modi per aiutare i poveri, ma l'ultima cosa che bisogna fare è umiliarli. La dignità del povero vale più della dignità del ricco. Il ricco se la può anche comprare, il povero la dignità non la compra, la deve avere. Gli mandano a casa questa tessera, il povero deve prenderla e andarla ad usare nel supermercato e i prodotti che gli dicono, magari negli stessi **supermercati del Presidente del Consiglio**

Non potevano mandargli 40 euro al mese direttamente a casa sua invece che mandargli la tessera? Costa pure meno, e **lasci decidere a lui cosa vuole farne**, se comprare medicine o il pane piuttosto che il burro. Perché umiliare così il povero, che si sente

già umiliato

? Quando sta nel bancone del supermercato deve sentire i bisbigli degli altri che stanno dietro e che parlano tra di loro?

Questa è l'umiliazione della dignità umana, che trasforma il cittadino in suddito, e chi ha il

L'elemosina del Governo.-

Written by

Mercoledì 03 Dicembre 2008 09:31 - Last Updated Mercoledì 03 Dicembre 2008 09:34

potere non è colui che da un servizio, ma come il padrone che da il tozzo di pane o il pezzo d'osso al suo cane. Questo è quello che mi umilia, è questo che credo sia ingiusto. E' questo il

modello culturale del governo

attuale che non posso accettare e che

intendo contrastare

.

NOSTRO COMMENTO: Quanto afferma l'On. Di Pietro, lo avevamo già scritto sui Ns Blog. Ovviamente concordiamo in toto con Di Pietro sulla bufale della Social card. Ma come si fa a partorire simili provvedimenti che umiliano i poveri e la dignità umana! Mah! Mi auguro che l'IDV si tenga lontano da questa manovra!